

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=94716>

TITOLO DEL PROGETTO:
SPORTELLO DEL CONSUMATORE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento: Educazione e promozione dei diritti dei consumatori
Cod: E15 -

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Obiettivo del progetto è promuovere l'educazione finanziaria e la tutela del consumatore come strumenti di prevenzione di situazioni di sovraindebitamento e povertà e di valorizzare la loro importanza per una piena inclusione come cittadini.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si precisa che le attività descritte nel precedente box 9.1 e non svolte dagli operatori volontari in servizio civile verranno portate avanti dalle risorse umane descritte al box 9.4

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 9.1 gli operatori volontari in SCU saranno impegnati tutti ugualmente nelle seguenti attività con il ruolo descritto

Azioni	Attività	Ruolo
Trasversali a tutte le azioni.	Trasversali a tutte le attività	Partecipazione alle riunioni di preparazione delle iniziative Supporto al coordinamento e alla segreteria organizzativa. Supporto alla comunicazione e diffusione dei materiali informativi e delle iniziative
Azione 1.1.1 – Sensibilizzazione sul problema del sovraindebitamento Azione 2.1.2 - Promozione e diffusione delle Carte dei servizi Azione 2.1.1 - Sensibilizzazione sulla tutela del consumatore	Tutte le attività che prevedono la preparazione e diffusione di materiali cartacei e on line (attività 1.1.1.1, 2.1.1.1, 2.2.1.1, 3.1.1.1)	Supporto elaborazione contenuti dei materiali Supporto comunicazione e diffusione contenuti online e offline.
Azione 3.1.1 - Sensibilizzazione sull'educazione finanziaria	Tutte le attività che prevedono l'organizzazione di iniziative pubbliche (attività 1.1.1.2, 2.1.1.2, 2.2.1.2, 3.1.1.2)	Supporto organizzativo: calendarizzazione degli incontri, contatti con gli ospiti, logistica delle iniziative

Azione 1.1.2 – Gestione delle crisi individuali approdate allo sportello del Consumatore	Formazione dei professionisti del Movimento Consumatori e di Tutelattiva da parte di OCC (Attività 1.1.2.1)	Supporto organizzativo: calendarizzazione degli incontri, contatti con gli ospiti, logistica delle iniziative
Azione 2.2.1 – Studio e approfondimento normativa comunitaria e italiana	Acquisizione e studio della normativa sulla tutela del consumatore tramite banche dati e ricerche sul web (Attività 2.2.1.1)	Supporto nell'attività di ricerca
	Aggiornamento archivio informatico normativa in un server (attività 2.2.1.2)	Ricerca in blog, forum e riviste. Elaborazione testi e database, in collaborazione con consulenti e partner di progetto.
Azione 1.1.2 – Gestione delle crisi individuali approdate allo sportello del Consumatore Azione 2.2.2 – Lo sportello del Consumatore del Movimento Consumatori Azione 2.2.3 – Lo sportello per il Consumatore di Tutelattiva Azione 3.1.2 - Progetto InCOME	Supporto nell'ambito dello Sportello del Consumatore alle famiglie sovraindebitate con il fisco (attività 1.1.2.2) Sportello anti-usura di Tutelattiva presso le sedi di Torino e di Novara (attività 1.1.2.4) Invio all'OCC di situazioni critiche (attività 1.1.2.5) Ricezione e gestione delle richieste di assistenza e informazione ricevute (attività 2.2.2.1, 2.2.3.1, 3.1.2.2) Ricezione e gestione delle richieste di assistenza on-line (attività 2.1.2.2) Apertura pratiche (attività 2.2.2.3, 2.2.3.2, 3.1.2.3)	Calendarizzazione degli appuntamenti Supporto gestione dati: creazione database, organizzazione informazioni Supporto analisi. Supporto nella stesura dei report. Affiancamento ai consulenti legali nei contatti con gli utenti. Affiancamento ai consulenti legali nella redazione di documenti. Affiancamento ai consulenti legali nei colloqui con gli utenti
Azione 3.1.2 - Progetto InCOME	Attività 3.1.2.1 – Promozione del servizio presso istituzioni ed enti del terzo settore che possono costituire un punto di riferimento per i migranti	Supporto nel contatto delle istituzioni ed enti del terzo settore che possono costituire un punto di riferimento per i migranti
<p>Gli operatori volontari del SCU selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare l'obiettivo di cui al box 8 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 8, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SCU" che vengono qui richiamati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007; • apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit. 		

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=94716>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 10 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ai volontari è richiesta:

- flessibilità oraria per lo svolgimento delle riunioni di coordinamento e per assicurare la presenza durante le iniziative e attività delle sedi di progetto, che spesso vengono realizzate in giorni festivi e/o in orari serali;
- disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio ed eventualmente fuori Regione come previsto dal DM del 22/04/2015;
- disponibilità ad usufruire, per almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto;
- disponibilità a partecipare alle giornate di formazione nelle giornate di sabato e domenica.

giorni di servizio settimanali ed orario

5 MonteOreAnnuale 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

-Attestato specifico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede della formazione sarà in via Maria Ausiliatrice 45, Torino, presso Arci Servizio Civile Piemonte

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso:

- Movimento Consumatori, Via San Secondo, 3 - 10128 Torino
- TutelAttiva, Via Matteo Pescatore, 15 - 10124 Torino (TO)

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

TESSIAMO LA SOLIDARIETA'

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1

Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 11

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità
voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità
voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio
voce 25.1

→Ore dedicate
voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria
voce 25.3

→Attività di tutoraggio
voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.
voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.
voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.6